
COMUNE DI NOVATE MILANESE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CENTRO DIURNO DISABILI CDD DI NOVATE MILANESE
E LO SVILUPPO E AMPLIAMENTO ATTIVITA' PER PERSONE CON DISABILITA' E LE LORO FAMIGLIE

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2022, assegna, con la missione 12 "Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia" gli obiettivi e le risorse del Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili per il conseguimento dei prefissati obiettivi.

Tra gli obiettivi del Settore è assegnata la gestione ed organizzazione del Centro Diurno Disabili CDD presente sul territorio di Novate Milanese.

Obiettivo primario del Centro Diurno Disabili è quello di garantire interventi educativi, sanitari, socializzanti e assistenziali, sulla base di Progetti Individualizzati, prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie, attraverso interventi integrati tra le diverse figure professionali.

Ne discende quindi che il Centro non si costituisce come un servizio chiuso bensì caratterizzato da un'apertura all'esterno, in un'ottica di integrazione con le risorse presenti sul territorio.

Il Centro infatti mira a sviluppare un percorso di crescita dell'individuo nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con il duplice scopo di sviluppare e mantenere le capacità residue, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi e di operare per il mantenimento dei livelli acquisiti.

Il quadro normativo di riferimento per la gestione del servizio Centro Diurno Disabili è sommariamente riassumibile come segue:

- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie" e D.P.C.M 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- D.G.R. n. VII/14369 del 30 novembre 2003, con la quale Regione Lombardia ha individuato all'interno del sistema socio sanitario regionale il Centro Diurno Disabili (CDD) quale unità d'offerta semiresidenziale per disabili gravi;
- D.G.R. Lombardia 23 luglio 2004 n. 18334 "Definizione della nuova unità d'offerta Centro Diurno per persone con Disabilità CDD: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento";
- L.R. Lombardia n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario";
- D.G.R Lombardia 13 giugno 2008 n. 7438 "Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociosanitaria ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. 3/2008";
- D.G.R. Lombardia 26 novembre 2008 n. VIII/8496 "Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta socio-sanitarie";
- DGR IX/000399 del 5 agosto 2010 "Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del fondo sanitario regionale delle prestazioni erogate nelle RSA, RSD, CDI, CDD, CSS e negli ospice";
- D.G.R. Lombardia 31 ottobre 2014 n. X/2569 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo";
- DGR Lombardia del 03.11.2020 n. XI/3782 "Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture sociosanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza COVID-19".
- DGR Lombardia del 04.10.2021 n. XI/5340 "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del SSR per l'esercizio 2021 con particolare riferimento alla rete delle unità di offerta sociosanitarie territoriali".

L'ATS Città Metropolitana di Milano è l'interlocutore dell'Ente per i servizi sociosanitari.

Il CDD è una unità d'offerta Socio Sanitaria integrata semi-residenziale che accoglie giornalmente persone i cui livelli di fragilità sono compresi nelle cinque classi della scheda individuale SIDi.

Il CDD accoglie disabili gravi di età superiore ai 18 anni, su richiesta presentata dalla famiglia o dal servizio sociale comunale.

Il Centro Diurno Disabili è un servizio diurno che accoglie persone con disabilità che presentano una compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari e garantisce agli ospiti interventi riabilitativi, con l'obiettivo di "mirare allo sviluppo di una persona al suo più alto potenziale sotto il profilo fisico, psicologico, sociale, occupazionale ed educativo, in relazione al suo deficit fisiologico o anatomico e all'ambiente".

Il Servizio si propone come finalità prioritaria la crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di sviluppo, potenziamento e mantenimento delle abilità personali, attraverso l'attuazione di strategie per una progressiva e costante socializzazione.

Lo strumento privilegiato per la realizzazione di tali finalità è il Progetto Individualizzato (P.I.).

Il Servizio si configura, inoltre, come struttura di appoggio alla famiglia, consentendo di mantenere le persone con disabilità in relazione con il proprio contesto familiare (sia che vivano all'interno del gruppo, sia in struttura residenziale), sostenendo i genitori nel loro compito, alleviando i sentimenti di ansia attraverso il confronto, condividendo situazioni, paure e fatiche, promuovendo il cambiamento.

Oggetto dell'affidamento in concessione è il servizio di gestione del Centro Diurno Disabili (CDD) di Novate Milanese e lo sviluppo e ampliamento di attività per persone con disabilità e le loro famiglie.

Categoria dei servizi: 25 - Servizi Sanitari e Sociali - CPV 85311200-4 Servizi di assistenza sociale per disabili.

Il servizio è rivolto prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Comune di Novate Milanese ma vede la possibilità, a fronte di disponibilità dei posti e della preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione, di estendere l'accesso a utenti provenienti da altri territori.

L'affidamento è costituito da un unico lotto poiché il frazionamento dello stesso comporterebbe una disomogeneità nell'esecuzione delle prestazioni, a discapito dell'efficienza ed efficacia del servizio da svolgere. Inoltre, si rende indispensabile la presenza di un unico operatore al fine di garantire il coordinamento e l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali a disposizione della commessa, al fine di evitare aumenti dei costi legati a diseconomie di scala.

Ciò significa che per la stazione appaltante un unico referente garantirebbe un controllo maggiore e un monitoraggio molto più accurato garantendo così una razionalizzazione e contenimento della spesa attraverso la centralizzazione e l'aggregazione del servizio stesso

Descrizione sintetica del servizio attualmente realizzato sul territorio

Il Centro Diurno Disabili di Novate Milanese ha sede in Via Manzoni c/o Parco Ghezzi a Novate Milanese ed è in possesso di autorizzazione al funzionamento definitivo assunto con Delibera n° 520 del 15.09.2011 del Dipartimento PAC - U.O.C. Accreditamento e controlli strutture Socio Sanitarie della ASL MI 1.

E' accreditato per n. 17 posti (posti a contratto e abilitati).

Attualmente il servizio è affidato in concessione, a seguito di aggiudicazione mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 ed aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D. Lgs. 50/2016, a Duepuntiaco Cooperativa Sociale Onlus di Paderno Dugnano ed ha per oggetto l'affidamento della gestione del Centro Diurno Disabili di Novate Milanese e lo sviluppo ed ampliamento di attività e servizi per utenti con disabilità e loro famiglie.

La voltura dell'Accreditamento, attualmente, è nei confronti di Duepuntiaco Cooperativa Sociale Onlus.

Il Centro Diurno è aperto dal mese di settembre alla prima settimana di agosto compresa. Il Centro garantisce un'apertura di 47 settimane all'anno, con la sospensione delle attività, di norma, nelle ultime tre settimane del mese di agosto e durante le festività natalizie e pasquali.

L'apertura giornaliera, per cinque giorni alla settimana, da lunedì al venerdì, è di 7 ore giornaliere, con apertura del Servizio alle ore 9.00 e chiusura alle ore 16.00.

Il CDD è una unità d'offerta Socio Sanitaria integrata semi-residenziale che accoglie giornalmente persone i cui livelli di fragilità sono compresi nelle sei classi della scheda individuale SIDi.

Il CDD accoglie disabili gravi di età superiore ai 18 anni, su richiesta presentata dalla famiglia o dal servizio sociale comunale.

Il CDD è disposto su un unico piano ed è suddiviso al suo interno in diverse aule polifunzionali adeguate alla gestione delle diverse attività che vengono svolte al suo interno. Il Centro dispone di un'area verde esterna accessibile agli ospiti per svolgere attività all'aperto, locali adibiti a infermeria, di un discreto magazzino interno, di uno spazio adibito a mensa con locali annessi e utilizzati al porzionamento dei cibi e di un ampio spiazzo per il ricovero degli automezzi in uso agli operatori per il trasporto degli ospiti.

Detti locali, pertinenze e attrezzature sono di proprietà comunale e sono utilizzati dal soggetto affidatario in conformità alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene.

Come prescritto dalla normativa vigente, il CDD di Novate Milanese è in possesso di una propria Carta dei Servizi, che assicura trasparenza amministrativa e fornisce all'utenza informazioni sulle caratteristiche del Servizio, esplicitando le finalità, gli impegni assunti e i diritti degli ospiti, indicando le prestazioni erogate e le garanzie di qualità, controllando che gli obiettivi del Servizio vengano raggiunti.

Il Centro Diurno Disabili è un servizio diurno che accoglie persone con disabilità che presentano una compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari e garantisce agli ospiti interventi riabilitativi, con l'obiettivo di "mirare allo sviluppo di una persona al suo più alto potenziale sotto il profilo fisico, psicologico, sociale, occupazionale ed educativo, in relazione al suo deficit fisiologico o anatomico e all'ambiente".

Il CDD di Novate Milanese offre agli utenti una gamma di prestazioni diversificate in coerenza con le caratteristiche della classe di fragilità e "capacità" della persona disabile, secondo quanto previsto dalla delibera regionale n. X/2569 del 31/10/2014 e dei relativi allegati.

Vengono garantite agli ospiti:

- attività socio sanitarie ad elevato grado di integrazione: prestazioni mediche, infermieristiche e psicologiche
- attività di riabilitazione (ad esempio fisioterapia, psicomotricità, musicoterapia, ippoterapia, idroterapia)
- attività di socio-riabilitazione (ad es.: uscite sul territorio, collaborazioni con agenzie scolastiche, formative e di volontariato del territorio, interviste ad anziani, collaborazioni con altri Centri Diurni)
- attività educative/assistenziali: prestazioni rivolte alla crescita e allo sviluppo della persona nelle autonomie personali, cognitive, relazionali/comportamentali e prestazioni di assistenza nell'espletamento dei bisogni primari.

Il CDD deve assicurare l'erogazione delle prestazioni ai propri ospiti sulla base dei progetti individualizzati prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie.

Per le procedure di ammissione e dimissione si rinvia a quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Hanno priorità di inserimento le persone con disabilità residenti sul territorio di Novate Milanese e del Piano di Zona del garbagnatese (ospiti non residenti a Novate Milanese possono accedere previa Convenzione del Comune di residenza con il Comune di Novate Milanese).

Gli ospiti presenti nel CDD, a tempo pieno, secondo la classificazione scheda SIDI al 31/12/2021 sono:

Classe di fragilità	n. utenti
Classe 1	1
Classe 2	4
Classe 3	5
Classe 4	5
Classe 5	1

I 16 utenti sono 9 maschi e 7 femmine, con una età variabile dai 24 a 64 anni, 13 residenti, una ragazza proviene da Cusano Milanino e altri due utenti da Paderno Dugnano.

Per l'accompagnamento quotidiano da e per il CDD per le persone disabili residenti nel Comune di Novate Milanese, il Comune garantisce un servizio di trasporto gratuito.

La programmazione delle attività generali del Centro è predisposta a cura della Coordinatrice e dell'Equipe degli educatori supportati dai Supervisor, Clinico e Pedagogico, e dalla Responsabile dell'Area. Attualmente vengono svolte riunioni d'équipe per almeno 2 ore settimanali oltre al normale orario di funzionamento del servizio.

Il piano delle attività viene presentato alle famiglie degli utenti ospiti nella riunione di inizio anno. L'organizzazione delle attività è definita considerando i bisogni degli utenti ospiti, pertanto il livello di eterogeneità rappresentato dagli stessi rende necessario comprendere un'ampia gamma di obiettivi, per fornire risposte adeguate ai diversi bisogni espressi.

Contestualmente lo stesso obiettivo avrà valenze e sfumature diverse a seconda delle abilità e dei bisogni manifestati dall'utente ospite.

La giornata è scandita da tempi ed attività precise in modo da determinare abitudini rassicuranti per gli ospiti.

Lo schema - tipo della giornata è articolato nel seguente modo:

- ✓ 9.00 – 9.30 Ingresso e accoglienza degli ospiti
- ✓ 9,30 – 10.00 Caffè e chiacchiere insieme
- ✓ 10,00- 10,30 Comunicazioni varie e programma della mattinata
- ✓ 10,30 – 12,00 Attività educativa strutturata secondo il programma settimanale ed annuale
- ✓ 12.00 – 12.30 Igiene personale
- ✓ 12.30 – 13.30 Pranzo
- ✓ 13.30 – 14.00 Caffè, relax, cambi e igiene personale
- ✓ 14.00 – 14,15 Presentazione del programma del pomeriggio
- ✓ 14,15 - 15.30 Attività educative individuali o di gruppo
- ✓ 15.30 – 16.00 Preparazione per rientro a casa. Compilazione dei diari personali e saluti

Il Centro mira alla crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo, da un lato di sviluppare le capacità residue, dall'altro di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti attraverso spazi educativi e ricreativi diversificati, consentendo alla famiglia di mantenere al proprio interno la persona disabile, contrastandone l'istituzionalizzazione e l'emarginazione.

Il Centro è un luogo in cui si intrecciano relazioni:

- all'interno tra i frequentanti;
- all'esterno con gli altri servizi del territorio;
- con i Servizi Sociali per l'organizzazione di attività complementari;
- con i Servizi Socio-sanitari per i progetti di riabilitazione;
- con alcune realtà che si occupano di tirocini formativi e/o socializzanti per l'attivazione di progetti di inserimento parziale, totale o sperimentale di utenti in strutture produttive del territorio;
- con i cittadini del territorio.

A tale scopo è previsto uno sviluppo dinamico del servizio con l'implementazione di progetti complementari atti al miglioramento dell'offerta anche in collaborazione con altri soggetti che operano in favore delle persone con disabilità.

Le predette finalità vengono perseguite attraverso iniziative volte allo sviluppo della persona, utilizzando un approccio biopsicosociale, attraverso progetti individualizzati.

Gli interventi socio-educativi-assistenziali e riabilitativi mirati e personalizzati si prefiggono di perseguire i seguenti obiettivi:

- mantenimento delle capacità residue e dei livelli di competenza;
- crescita evolutiva;
- acquisizione e/o mantenimento delle capacità motorie, comportamentali, cognitive e relazionali;
- coinvolgimento della famiglia degli ospiti nella condivisione e attuazione del piano individuale per dare continuità e completezza all'intervento, sia al Centro Diurno che nell'ambito familiare;
- supporto alle famiglie per contribuire - unitamente alle attività proposte dagli altri Soggetti pubblici e privati individuati dalla famiglia - a prolungare e rendere possibile la permanenza del disabile nel nucleo familiare;
- sostegno relazionale e all'integrazione sociale in collaborazione con la famiglia, la rete parentale e con gli altri soggetti ed agenzie territoriali, compresi quelli del volontariato.

Le attività socio-riabilitative ed educative realizzate presso il Centro Diurno Disabili sono riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- Area dell'autonomia personale: alimentazione, controllo sfinterico, igiene personale, vestirsi/svestirsi. Si tratta di favorire, mediante interventi personalizzati, il miglior adattamento possibile ai vari momenti funzionali della giornata.
- Area cognitivo - culturale: gli obiettivi previsti si configurano come "prerequisiti" cognitivi che stanno alla base di attività più complesse. Si tratta, in particolare, di abilità attentive, di orientamento spazio-temporale, di contatto oculare, di concentrazione, di attività con funzione psicomotoria e ludica e attività di terapia occupazionale volta ad affinare le capacità gnoso-prassiche-percettive e a favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza e impegno relativi allo svolgimento dei compiti.
- Area corporea - espressiva: implica interventi specifici di educazione psicomotoria, attività di drammatizzazione ed espressione corporea, gioco-teatro, educazione fisica con particolare riguardo alle proposte di sport e gioco collettivo, animazione musicale, particolari proposte come ad esempio il nuoto, attività motoria guidata in piscina, l'equitazione che utilizzano anche spazi esterni.
- Area affettivo - relazionale: prevede attività che, attraverso l'espressione della propria affettività, perseguono l'obiettivo di stimolare gli utenti a riconoscere ed a controllare le proprie emozioni ed a canalizzarle in comportamenti meno problematici e socialmente più adeguati, potenziando le abilità relazionali all'interno del proprio contesto di appartenenza.

- Attività sanitarie e di riabilitazione: attività fisioterapiche riservate agli ospiti nel cui Progetto Individualizzato sono previste prestazioni di carattere sanitario e riabilitativo. Le attività assumeranno valenza differente in funzione dei diversi obiettivi da perseguire dai singoli utenti in modo da compiere la realizzazione di specifici piani individuali di lavoro che verranno periodicamente monitorati e verificati.

La programmazione del Centro si è articolata ed ha sviluppato negli anni le seguenti aree di attività:

- attività sportiva
- danzaterapia
- teatro
- arte terapia

Gli interventi vengono attuati previa stesura del P.I. elaborato in coerenza con la diagnosi funzionale e la scheda personale SIDi, strumento che fornisce una gamma di dati necessaria alla valutazione del tipo di fragilità e che evidenzia le esigenze e i bisogni del singolo.

Il Concessionario si impegna a presentare, annualmente, al Comune di Novate Milanese Settore Interventi Sociali - Servizio Fragilità idonea documentazione contenente la programmazione delle attività che si intende realizzare unitamente ad una specifica rendicontazione delle attività svolte.

Il Concessionario è abilitato a svolgere per l'intera durata della concessione i servizi socio-sanitari, i servizi accessori e connessi per garantire la gestione del CDD: mensa, trasporto per attività fuori sede.

L'attuale gestore è provvisto di un pulmino Ducato 9 posti di proprietà.

Il corrispettivo per l'aggiudicataria è costituito dall'introito diretto delle quote di fondo sanitario regionale per il CDD, dalla tariffa introitata direttamente da parte degli utenti con disabilità e dalla quota sociale a carico del Comune secondo le modalità di seguito indicato.

Si precisa che gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, fatti salvi i meccanismi di rivalutazione previsti nel Capitolato, non possono subire variazioni in aumento legate alle modifiche delle quote del fondo sanitario regionale. Nell'ipotesi in cui il fondo sanitario regionale su base annua dovesse aumentare rispetto a quanto sopra previsto, dovranno essere corrispondentemente ridotte le quote a carico del Comune, in proporzione alla loro spesa complessiva annuale.

I proventi per l'attività di gestione e per le prestazioni rese all'interno del Centro sono costituiti come di seguito indicato:

a) tariffe previste dalla D.G.R. n. XI/5340 del 04/10/2021 attraverso la quale la Regione Lombardia ha stabilito il sistema tariffario a carico del sistema sanitario regionale anche e soprattutto in relazione alle condizioni di fragilità della persona disabile (SIDi) frequentante il CDD.

Gli importi relativi alle predette tariffe vengono erogati in favore dell'Ente concessionario a seguito della sottoscrizione del contratto annuale stipulato fra quest'ultimo e la ATS (Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano).

Il contratto annuale avente per oggetto la negoziazione e formalizzazione del budget con riferimento all'utenza ospite (Classi SIDi) frequentante ha portato il riconoscimento dei seguenti importi:

anno 2018: quota sanitaria € 169.390,50
anno 2019: quota sanitaria € 167.463,00
anno 2020: quota sanitaria € 171.650,00
anno 2021: quota sanitaria € 186.902,00

In forza del predetto contratto vengono anticipati mensilmente acconti pari all'85% di un dodicesimo del budget. Viene garantito inoltre l'erogazione del saldo trimestrale entro i successivi 60 giorni dall'avvenuto

ricevimento della fattura e previo assolvimento del debito informativo di rendicontazione delle prestazioni erogate.

b) tariffe derivanti dalla compartecipazione degli utenti in base all'attestazione ISEE presentata annualmente e secondo i piani tariffari approvati dall'Amministrazione Concedente. Attualmente si fa riferimento al "Regolamento in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, socio sanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate" approvato con Delibera di C.C. n.ro 83 del 15/12/2015 e alle tariffe approvate con atto G.C. n. 196 del 02/12/2021 in ottemperanza al DPCM 159/2013 e DGR n. 3230 del 6/03/2015 come di seguito indicate:

ISEE	QUOTA COMPARTECIPAZIONE MENSILE
da 0 a 6.000,00	€ 230,00
da 6.000,01 a 12.000,00	€ 280,00
da 12.000,01 a 24.000,00	€ 350,00
da 24.000,01 a 48.000	€ 450,00
da 48.001 in poi	€ 750,00

Il costo del pasto è compreso nella tariffa e non scorponabile

I versamenti delle tariffe da parte degli utenti sono a cadenza mensile ed eseguiti a favore del Concessionario.

Nell'ultimo triennio le tariffe pagate da parte degli utenti (n. 13 utenti versano quote tariffarie e n. 3 utenti vedono l'intervento diretto da parte delle Amministrazioni Comunali) sono quantificabili mediamente in € 40.480,00 annue;

c) tariffe derivanti dalla compartecipazione dei Comuni, pari alla differenza fra la tariffa indicata in sede di gara e le entrate derivanti dalla quota sanitaria e compartecipazione dell'utente, con fatturazione trimestrale al Comune di residenza, indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza.

Le quote riconosciute in capo alle Amministrazioni comunali di riferimento sono così quantificate:

anno 2018: quota comunale € 174.435,54 per n. 14 utenti complessivi;

anno 2019: quota comunale € 197.098,05 per n. 15 utenti complessivi;

anno 2020: quota comunale € 154.713,50 per n. 16 utenti complessivi;

anno 2021: quota comunale € 164.000,00 per n. 16 utenti complessivi (dato stimato mancando ancora l'ultimo trimestre 2021 e conguaglio).

d) quota di compartecipazione degli utenti al servizio mensa rientra nella tariffa mensile versata direttamente al concessionario da parte del singolo utente;

e) quota di compartecipazione degli utenti e/o delle Amministrazioni relativa alle attività di sviluppo ed ampliamento dei servizi per persone con disabilità e loro famiglie realizzati durante i fine settimana e/o oltre l'orario di normale esercizio del CDD.

Nel caso l'utente/ospite sia in una condizione socio economica di disagio il Concessionario riceverà la quota, o parte della stessa, dai familiari - se del caso - e dal Comune di residenza del beneficiario, nei modi e nelle forme stabilite dalla Legge e dai Regolamenti.

Per utenti/ospiti non residenti a Novate Milanese il Concessionario comunica al Comune di Novate il nuovo inserimento. L'inserimento della persona non residente a Novate Milanese è subordinato all'impegno formale da parte del Comune di provenienza dell'utente a riconoscere la tariffa mensile per la frequenza del CDD per ogni utente, indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza (come indicato al punto c del presente articolo) e l'applicazione della quota di compartecipazione a carico dell'ospite (come indicato al

punto b del presente articolo). In caso di impossibilità da parte dell'utente non residente a compartecipare alla tariffa sarà il Comune di provenienza a farsi carico della cifra dovuta.

Per gli ospiti non residenti non è offerto dall'Amministrazione Concedente il servizio di trasporto da e per la struttura CDD salvo diversi accordi tra le Amministrazioni.

Il personale del Centro Diurno Disabili, attualmente, è composto da:

- Responsabile, ha il compito di interpretare la vision e gli orientamenti definiti dall'Amministrazione Comunale rispetto alle finalità ed agli obiettivi del servizio, e garantire la realizzazione delle stesse;
- Coordinatrice, garantisce la qualità del servizio erogato ed il rispetto del capitolato d'appalto; coordina il lavoro di equipe, garantendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; funge da interfaccia con le famiglie, garantendo il passaggio di informazioni ed il confronto continuo sull'andamento del servizio;
- Educatori, attuano il progetto educativo, promuovendo le capacità positive ed arricchendo le competenze degli utenti, aiutandoli ad accettare la realtà, coniugando aspirazioni e bisogni con le reali possibilità di auto-realizzazione;
- Operatori Socio Assistenziali- Sanitari, che si qualificano come assistenti diretti alla persona per le prestazioni igienico-sanitarie complementari alle attività del personale educativo;

Le figure professionali indicate sono tutte inquadrare ed assunte con CCNL cooperative sociali come da schema sotto riportato:

DIPENDENTE	DURATA CONTRATTO	inquadramento	Fine	Monte ore settimanali	Professione
1	indeterminato	D2-5 sc.		38	Educatore
2	indeterminato	C2-0 sc.		35,5	O.S.S.
3	indeterminato	D2-5 sc.		31	Educatore
4	indeterminato	D2-5 sc.		21	Educatore
5	determinato	C2-0 sc.	31/07/2022	20	O.S.S.
6	indeterminato	D2-5 sc.		38	Educatore
7	indeterminato	D2-5 sc.		38	Educatore
8	indeterminato	E1-5 sc.		20	Coordinatrice
9	indeterminato	C2-4 sc.		31	O.S.S.
10	indeterminato	D2-5 sc.		38	Educatore

Oltre al personale sopra indicato, il CDD vede l'incarico di ulteriori figure professionali per attività specialistiche (terapisti, sanitari, istruttori sportivi) come di seguito specificato:

- Specialisti, Tecnici della riabilitazione a Partita IVA: attualmente collaborano col CDD, una fisioterapista (6 ore settimanali), un tecnico di attività sportive (3 ore settimanali), una teatro-terapista (2 ore settimanali), un'arte-terapeuta (2 ore settimanali) una danza terapeuta (2 ore settimanali).
- 1 infermiera 5 ore settimanali con contratto CCNL Cooperative Sociali
- Pedagogista Clinica che si occupa della supervisione delle attività educative e supporta l'equipe nella progettazione pedagogica;
- Supervisore pedagogico 2 ore al mese incarico con P.IVA;

- Supervisore clinico 2 ore al mese incarico con P.IVA;
- Volontari che affiancano gli educatori in alcune delle attività quotidiane.
Attualmente n.1 volontario per 2 ore a settimanali

Tutto il personale educativo, specialistico e di supporto è individuabile attraverso cartellino di riconoscimento personale.

Affianco alle attività prevalenti di gestione ed organizzazione del CDD sono state sviluppate ed ampliate importanti occasioni di relazione e confronto per persone con disabilità e le loro famiglie.

Lo spazio del CDD e la costruzione di importanti relazioni territoriali tra enti diversi ha consentito oltre i consueti orari di apertura del CDD di realizzare:

- momenti di svago in orario pomeridiano/serale, a piccoli gruppi, a rotazione, durante i quali partecipare a proposte culturali del territorio (mostre, spettacoli teatrali.....). In coincidenza con tali uscite offrire ai caregiver e familiari opportunità di incontro (anche di consulenza psicologica individuale) e di confronto finalizzati a facilitare il ruolo di sostegno e di cura;
- partecipazione ad attività sportive e ricreative;
- organizzazione - compatibilmente con le restrizioni dettate dal Covid - di vacanze estive, brevi soggiorni e week end;
- servizi di supporto alle famiglie ed alle persone con disabilità durante le chiusure previste per il CDD (periodo di agosto, vacanze natalizie e pasquali...);
- condivisione ed occasioni di confronto con altre realtà del territorio che si occupano di offrire servizi per persone con disabilità;
- realizzazione di iniziative in sinergia con altri centri territoriali in forza dell'ottimo lavoro di rete realizzato.

Il servizio attualmente affidato ha fatto emergere i seguenti punti di forza:

- professionalità e costante formazione nonché motivazione nel gestire la particolare tipologia di utenza costituita dalle fasce deboli della popolazione quale è quella dei disabili caratterizzate spesso da fragilità complesse tanto fisiche quanto psicologiche.
- possibilità di creare adeguate occasioni di socializzazione e di confronto con la realtà "fuori dal centro" che scaturisce dalla molteplicità e dalla diversa tipologia dei servizi gestiti quali servizi domiciliari socio assistenziali (SAD), socio-educativi(ADH), CDD, Comunità residenziali per disabili adulti.
- esperienza e gestione diretta di realtà legate al "dopo di noi" che ha permesso di attuare progetti personalizzati legati al futuro dei ragazzi con maggiore "facilità, sicurezza, fiducia..."
- forte collegamento con la rete dei servizi presenti sul territorio e stretta collaborazione con i servizi specialistici.

DESCRIZIONE NUOVO AFFIDAMENTO

Obiettivi specifici

Il CDD - Centro Diurno Disabili è un servizio diurno in struttura semiresidenziale che accoglie persone con disabilità totale o parziale, la cui fragilità è compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario.

Ha come obiettivo generale la crescita evolutiva dell'utente attraverso una progressiva e costante integrazione socio-territoriale, garantendo l'autonomia e lo sviluppo delle capacità residue con il mantenimento dei livelli già acquisiti.

Fondamentale risulta essere sia il raccordo con le risorse presenti sul territorio come le associazioni di volontariato e di aggregazione sociale, per creare concreti contatti e spazi di inserimento nel territorio che la stretta collaborazione con le famiglie riconoscendole come componenti attive e partecipanti ai processi educativi e di cura.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

Oggetto del presente affidamento è la concessione del servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità di Novate Milanese, la cui titolarità attualmente è affidata a Duepuntiacoop Cooperativa Sociale Onlus di Paderno Dugnano.

Il Comune di Novate Milanese, in qualità di proprietario della struttura del Centro Diurno Disabili (più avanti per brevità denominato CDD), intende procedere alla concessione di tale servizio.

Oltre alla gestione del Centro Diurno per persone con Disabilità si intende estendere la possibilità di realizzare attività, iniziative, proposte integrative per persone con disabilità e loro famiglie all'interno dei medesimi locali o presso luoghi individuati dal concessionario .

Sede del servizio sono i locali di via Manzoni all'interno del parco Ghezzi a Novate Milanese, annotati nel patrimonio comunale tra i beni indisponibili, completi degli impianti, degli arredi e delle attrezzature specificate nello stato di consistenza costituito da:

a) Descrizione dell'immobile destinato al Centro Diurno Disabili e relative planimetrie

(Allegato 1 *planimetria Centro Diurno Disabili*);

b) Elenco arredi, attrezzature in dotazione al Centro Diurno Disabili e relative caratteristiche tecniche (Allegato 2 *inventario beni mobili*).

La struttura è accreditata per n. 17 posti per l'assistenza diurna di persone in grave situazione di disabilità, in possesso di autorizzazione al funzionamento definitivo assunto con Delibera n° 520 del 15.09.2011 del Dipartimento PAC - U.O.C. Accreditamento e controlli strutture Socio Sanitarie della ASL MI 1 oggi volturata all'attuale concessionario.

Gli utenti al 31/12/2021 inseriti sono 16, di cui 9 maschi, 7 femmine, con un età variabile dai 24 a 64 anni.

L'inserimento per tutti è a tempo pieno.

Classe di fragilità SIDI	n. utenti
Classe 1	1
Classe 2	4
Classe 3	5
Classe 4	5
Classe 5	1

L'attuale concessione del servizio vede la prossima scadenza al 31/08/2022 ed è quindi intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'indizione di una nuova gara con decorrenza 1 settembre 2022 sino al 31 agosto 2027.

Tutte le incombenze relative alla gestione caratteristica delle attività e al mantenimento ordinario della struttura e delle pertinenze sono poste a totale carico del concessionario (nel seguito definito anche "ente gestore" o "gestore"), così come tutti gli adempimenti normativi in materia.

Ai sensi della D.G.R. n. 2569 del 31.10.2014 verrà chiesto alla Regione Lombardia – una volta individuata l'aggiudicataria e preventivamente all'avvio del contratto per la gestione del CDD – la voltura dell'accREDITAMENTO.

Il trasferimento dell'accreditamento dal soggetto gestore all'aggiudicataria è subordinato all'emanazione di un provvedimento regionale di voltura, finalizzato ad accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi del soggetto gestore subentrante.

Tale procedura comporterà che l'aggiudicataria si accollerà tutti gli oneri e adempimenti gestionali relativi alla gestione del CDD previsti nelle D.G.R. di riferimento ed incamererà direttamente i contributi sanitari regionali in base alla classificazione SIDI degli utenti inseriti.

Rimane inteso che il concessionario sostituisce il Comune di Novate Milanese nella cura e negli adempimenti connessi al mantenimento dei requisiti per l'accreditamento, e ciò a far data dal giorno della formale notifica dell'avvenuta aggiudicazione, salvo diverso avviso da parte del Comune.

Il Centro Diurno per persone Disabili è un'unità di offerta semi-residenziale per disabili all'interno del sistema socio-sanitario regionale, che accoglie giornalmente persone con gravi e gravissime disabilità, limitanti la possibilità di partecipare alle attività della vita quotidiana; tali persone necessitano di una continua e/o specifica assistenza e/o affiancamento nell'assolvimento delle attività della vita quotidiana e delle funzioni elementari.

In conformità a quanto previsto dalla normativa regionale, il CDD è aperto all'utenza per almeno 47 settimane l'anno e 35 ore settimanali, secondo il seguente orario:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00.

Attualmente nel mese di agosto è prevista la chiusura del Centro per tre settimane; altri giorni di chiusura sono previsti nei periodi di festività natalizie o pasquali e per n. 6 giornate all'anno dedicate ad attività di aggiornamento e programmazione.

Attualmente, vengono svolte riunioni d'équipe per almeno 2 ore settimanali oltre al normale orario di funzionamento del servizio.

Il CDD si configura come "struttura d'appoggio alla famiglia" in quanto consente a quest'ultima di mantenere il soggetto al suo interno.

Il CDD mira a sviluppare un percorso di crescita dell'individuo nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con il duplice obiettivo di sviluppare le capacità residue, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi e di operare per il mantenimento dei livelli acquisiti.

Ne consegue che tali centri offrono ai loro utenti la specifica e continua assistenza, nonché gli interventi educativi, socio-riabilitativi e socio-sanitari mirati e personalizzati di cui essi necessitano.

In particolare deve essere prevista la presenza obbligatoria minima di figure professionali appartenenti alle aree socio assistenziali, educative, riabilitative e infermieristiche nelle percentuali più consone alle esigenze assistenziali degli ospiti, a cui può concorrere anche il personale medico e psicologico, nel rispetto dei seguenti rapporti:

- 20% ausiliari socio assistenziali (ASA - OTA)
- 50% figure professionali appartenenti all'area educativa, all'area riabilitativa e all'area infermieristica
- 30% definito dalla struttura sulla base dei progetti individualizzati, tra le diverse figure professionali sopra indicate, a cui concorre anche il personale medico e psicologico.

Si precisa che la composizione percentuale degli standard di assistenza deve essere rispettata in relazione alle necessità determinate dalla Classificazione della scheda SIDI degli utenti, tenendo presente che le composizioni percentuali si riferiscono alle funzioni che devono essere garantite dal servizio agli utenti, cioè prestazioni di assistenza diretta alla persona, educative e/o riabilitative e/o infermieristiche e/o assistenziali.

Per quanto riguarda gli standard gestionali e strutturali si fa riferimento a quanto previsto negli allegati A e B della Deliberazione di Giunta Regionale della Lombardia n. VII/18334 del 23 luglio 2004.

Il CDD di Novate Milanese vuole offrire agli utenti una gamma di prestazioni diversificate in coerenza con le caratteristiche della classe di fragilità e "capacità" della persona disabile, secondo quanto previsto dalla delibera regionale n. VII/18334 del 23/7/2004 e dei relativi allegati.

Vengono garantite agli ospiti:

- attività socio sanitarie ad elevato grado di integrazione: prestazioni mediche, infermieristiche e psicologiche
- attività di riabilitazione (ad esempio fisioterapia, psicomotricità, musicoterapia, ippoterapia, idroterapia)
- attività di socio-riabilitazione (ad es.: uscite sul territorio, collaborazioni con agenzie scolastiche, formative e di volontariato del territorio, interviste ad anziani, collaborazioni con altri Centri Diurni)
- attività educative/assistenziali: prestazioni rivolte alla crescita e allo sviluppo della persona nelle autonomie personali, cognitive, relazionali/comportamentali e prestazioni di assistenza nell'espletamento dei bisogni primari.

Il CDD deve assicurare l'erogazione delle prestazioni ai propri ospiti sulla base dei progetti individualizzati prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie.

Per le procedure di ammissione e dimissione si rinvia a quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Il Concessionario si impegna a presentare annualmente al Comune di Novate Milanese Settore Interventi Sociali - Servizio Fragilità idonea documentazione contenente la programmazione delle attività che si intende realizzare unitamente ad una specifica rendicontazione delle attività svolte.

Sono destinatari del Centro Diurno Disabili le persone con disabilità, di età superiore ai 18 anni e di norma sino ai 65 anni, la cui fragilità sia compresa nelle cinque classi della scheda individuale di rilevazione della fragilità e delle capacità dell'ospite (scheda individuale del disabile SIDI).

Hanno priorità di inserimento le persone con disabilità residenti sul territorio di Novate Milanese e del Piano di Zona del garbagnatese (ospiti non residenti a Novate Milanese possono accedere previa Convenzione del Comune di residenza con il Comune di Novate Milanese).

Il Concessionario è abilitato a svolgere per l'intera durata della concessione i servizi socio-sanitari, i servizi accessori e connessi per garantire la gestione del CDD.

I proventi per l'attività di gestione e per le prestazioni rese all'interno del Centro sono costituiti come di seguito indicato:

a) tariffe previste dalla D.G.R. n. XI/5340 del 04/10/2021 attraverso la quale Regione Lombardia ha stabilito il sistema tariffario a carico del sistema sanitario regionale anche e soprattutto in relazione alle condizioni di fragilità della persona disabile (SIDI) frequentante il CDD.

Gli importi relativi alle predette tariffe vengono erogati in favore dell'Ente concessionario a seguito della sottoscrizione del contratto annuale stipulato fra quest'ultimo e la ATS (ora Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano).

Il contratto annuale avente per oggetto la negoziazione e formalizzazione del budget con riferimento all'utenza ospite frequentante ha portato nell'ultimo triennio il riconoscimento dei seguenti importi:

anno 2018:	quota comunale € 174.435,54 per n. 14 utenti complessivi; quota sanitaria € 169.390,50 quota compartecipazione utenti € 41.142,88
anno 2019:	quota comunale € € 197.098,05 per n. 15 utenti complessivi; quota sanitaria € 167.463,00 quota compartecipazione utenti € 40. 480,00
anno 2020:	quota comunale € 154.713,50 per n. 16 utenti complessivi; quota sanitaria € 171.650

anno 2021: quota compartecipazione utenti € 40. 480,00
quota comunale € 164.000,00 per n. 16 utenti complessivi (dato stimato mancando ancora l'ultimo trimestre 2021 e conguaglio).
quota sanitaria € 186.902,00 complessivi
quota compartecipazione utenti € 40. 480,00

In forza del predetto contratto vengono anticipati mensilmente acconti pari all'85% di un dodicesimo del budget. Viene garantito inoltre l'erogazione del saldo trimestrale entro i successivi 60 giorni dall'avvenuto ricevimento della fattura e previo assolvimento del debito informativo di rendicontazione delle prestazioni erogate.

b) tariffe derivanti dalla compartecipazione degli utenti in base all'attestazione ISEE presentata annualmente e secondo i piani tariffari approvati dall'Amministrazione Concedente. Attualmente si fa riferimento al "Regolamento in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, socio sanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate" approvato con Delibera di C.C. n.ro 83 del 15/12/2015 e alle tariffe approvate con atto G.C. n. 196 del 02/12/2021 in ottemperanza al DPCM 159/2013 e DGR n. 3230 del 6/03/2015 come di seguito indicate:

ISEE	QUOTA COMPARTECIPAZIONE MENSILE
da 0 a 6.000,00	€ 230,00
da 6.000,01 a 12.000,00	€ 280,00
da 12.000,01 a 24.000,00	€ 350,00
da 24.000,01 a 48.000,00	€ 450,00
da 48.001 in poi	€ 750,00

Il costo del pasto è compreso nella tariffa e non scorponabile.

I versamenti delle tariffe da parte degli utenti sono a cadenza mensile ed eseguiti a favore del Concessionario;

c) tariffe derivanti dalla compartecipazione dei Comuni, pari alla differenza fra la tariffa indicata in sede di gara e le entrate derivanti dalla quota sanitaria e compartecipazione dell'utente, con fatturazione trimestrale al Comune di residenza, indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza. Diverse condizioni di pagamento del prezzo annuo potranno essere valutate tra le parti nei limiti dell'importo aggiudicato, a fronte di motivazioni oggettive e documentabili da parte del Concessionario;

d) quota di compartecipazione degli utenti al servizio mensa è ricompresa nella retta versata con cadenza mensile direttamente al concessionario da parte del singolo utente;

e) quota di compartecipazione degli utenti e/o delle Amministrazioni relativa alle attività di sviluppo ed ampliamento dei servizi per persone con disabilità e loro famiglie realizzati durante i fine settimana e/o oltre l'orario di normale esercizio del CDD.

Nel caso l'utente/ospite sia in una condizione socio economica di disagio il Concessionario riceverà la quota, o parte della stessa, dai familiari - se del caso - e dal Comune di residenza del beneficiario, nei modi e nelle forme stabilite dalla Legge e dai Regolamenti.

Utenza non residente

Per utenti/ospiti non residenti a Novate Milanese il Concessionario comunica al Comune di Novate il nuovo inserimento.

L'inserimento della persona non residente a Novate Milanese è subordinato all'impegno formale da parte del Comune di provenienza dell'utente a riconoscere la tariffa mensile per la frequenza del CDD per ogni utente, indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza (come indicato al punto c del presente articolo) e l'applicazione della quota di compartecipazione a carico dell'ospite (come indicato al punto b del presente articolo). In caso di impossibilità da parte dell'utente non residente a compartecipare alla tariffa sarà il Comune di provenienza a farsi carico della cifra dovuta.

Per gli ospiti non residenti non è offerto dall'Amministrazione Concedente il servizio di trasporto da e per la struttura CDD salvo diversi accordi tra le Amministrazioni.

La struttura CDD di Novate vede quale prioritario l'accesso di utenti residenti sul territorio.

In caso di impossibilità ad accogliere i residenti per la presenza di utenti provenienti da fuori territorio, il Concessionario si impegna a intraprendere, in accordo con le Amministrazioni invianti e le famiglie, il trasferimento degli utenti provenienti da fuori territorio verso altre strutture al fine di favorire la giusta priorità territoriale. Tale procedura dovrà curare e preservare i Progetti Individualizzati sia degli utenti fuori territorio che il cittadino novatese subentrante.

In rapporto alla concessione del servizio e all'uso della struttura, delle pertinenze e dei beni immobili, l'ente gestore corrisponde al Comune di Novate Milanese un canone annuo onnicomprensivo pari a € 22.000,00. Il pagamento del canone avviene a cadenza semestrale posticipata a decorrere dalla data di inizio della concessione (entro il mese di marzo e settembre di ogni anno).

Sono a carico esclusivo del concessionario la gestione di tutte le attività, gli oneri e le spese strumentali per la gestione complessiva del CDD.

In particolar modo l'ente gestore:

- assume tutte le funzioni connesse al mantenimento dell'accreditamento ai sensi della D.G.R. n. X/2569 del 31/10/2014 e successive modifiche ed integrazioni, che resta comunque legato alla struttura di cui al presente affidamento. In seguito all'aggiudicazione definitiva della presente Concessione l'attuale concessionario, titolare dell'autorizzazione al funzionamento e accreditamento della struttura si impegna a inoltrare la domanda di subentro del proprio titolo autorizzativo e accreditamento a favore del nuovo Concessionario secondo le modalità definite dalla Regione Lombardia al fine dell'ottenimento del nuovo titolo autorizzativo intestato al Concessionario e al subentro nel contratto di budget;
- assume la gestione del personale ed i relativi oneri;
- assume tutte le funzioni di organizzazione del servizio, con piena autonomia giuridica, tecnica e gestionale;
- assume tutte le funzioni connesse alla gestione dei servizi accessori (pulizie, mensa, rifiuti, disinfestazione, reception, facchinaggio, logistica, sgombero neve, ecc.);
- assume tutte le funzioni connesse all'amministrazione della struttura e dei rapporti con gli utenti, i fornitori, gli enti pubblici e privati e anche la titolarità della responsabilità verso terzi;
- assume, altresì, la responsabilità dei rapporti con gli utenti ed i loro familiari garantendo forme di partecipazione al territorio ed agli eventuali volontari;
- assume tutti gli oneri diretti ed indiretti connessi all'esercizio dell'attività caratteristica del CDD, con la sola eccezione degli oneri concernenti gli interventi straordinari sulla struttura;
- assume tutti gli oneri concernenti il normale mantenimento dell'immobile, delle sue pertinenze, ivi compresi gli spazi verdi evidenziati in planimetria e dei beni mobili inventariati oggetto di consegna;
- provvede alle manutenzioni degli arredi e delle attrezzature presenti nel CDD, oltre che all'acquisto di ulteriori arredi e/o attrezzature funzionali all'attività;
- subentra al Concedente nei contratti in essere. Sono a carico del Concessionario gli oneri relativi a:
 - volturazione e registrazione di contratti ovvero stipula di nuovi contratti;
 - esecuzione di lavori di adeguamento posti a carico del concessionario/locatario;

- assume tutti gli oneri fiscali e tributari direttamente o indirettamente connessi e/o conseguenti all'utilizzo dell'immobile (compresa la Tassa smaltimento Rifiuti solidi urbani...), con la sola esclusione di quelli che, per espressa disposizione di legge, gravano esclusivamente sulla proprietà;
- diventa titolare di tutti i ricavi concernenti il servizio e la gestione del CDD, sia per quanto riguarda le rette a carico dell'utenza, sia per quanto riguarda la quota sanitaria di contribuzione regionale, ed ancora per ogni altra contribuzione alla gestione corrente a qualunque titolo erogata da enti, istituti o strutture aventi funzioni pubbliche previdenziali, assistenziali, assicurative ecc. Non possono essere previsti ulteriori oneri in capo all'utenza in relazione alla frequenza ordinaria del Centro;
- diventa titolare di tutti i ricavi concernenti il servizio di fornitura pasti e dei servizi di sviluppo ed ampliamento dei servizi per persone con disabilità e loro famiglie realizzati durante i fine settimana e/o oltre l'orario di normale esercizio del CDD;
- assume tutte le responsabilità conseguenti alla gestione del servizio sia nei confronti degli utenti che nei confronti del Comune, il quale se chiamato in causa dovrà essere man levato dal concessionario/gestore;

L'ente gestore assicura – come requisito minimo e imprescindibile – che il personale impiegato sia conforme nel numero e nelle qualifiche a quanto previsto dagli standard gestionali della Regione Lombardia.

Resta inteso che l'ente gestore provvede ad introdurre variazioni nell'organico e nell'organizzazione del lavoro ogni qualvolta detti standard dovessero essere modificati e comunque con la gradualità richiesta nel citato articolo e con la tempistica e le modalità indicate nell'offerta tecnica.

Relativamente alle utenze il concessionario provvede alla voltura dei relativi contratti, assumendosi interamente i costi per quanto attiene le utenze di riscaldamento, illuminazione interna ed esterna, acqua, gas, rifiuti, telefono e rete dati. Per le tipologie di utenza non frazionabili a causa degli impianti già presenti nella struttura si provvederà, con accordo scritto da redigersi entro l'avvio della concessione, a suddividere i costi secondo eque ed accurate modalità che ripartiscano il giusto costo in funzione dell'ampiezza dei locali e dell'uso effettivamente realizzato.

Il concessionario garantisce che per effetto della conduzione dei suddetti servizi vengano assicurati agli utenti condizioni di comfort adeguate alle indicazioni tecniche previste nei diversi settori di attività.

Il Concessionario si obbliga a mantenere i livelli qualitativi sinora erogati inerenti l'organizzazione, la gestione delle risorse umane e strumentali, la programmazione integrata delle attività socio sanitarie, di animazione e sociali, l'attenzione per i nuclei familiari di riferimento ed alla persona ospite con evidente tensione al costante miglioramento degli standard qualitativi e di offerta di servizi.

Obiettivo primario del Concessionario, che deve evincersi dall'offerta tecnica presentata, sarà quello di portare a pieno regime il numero di posti occupati dall'utenza frequentante il CDD oltre a sviluppare ed ampliare un'offerta stabile e continuativa (non una tantum) di servizi ricreativi e di supporto per persone con disabilità e le loro famiglie durante i fine settimana e/o oltre l'orario di normale esercizio del CDD.

A complemento di quanto già indicato in ordine alle caratteristiche del servizio, si annotano le seguenti precisazioni riguardanti i cosiddetti servizi accessori, i quali in sede di offerta debbono presentare le caratteristiche minime sotto indicate:

a) Fornitura pasti

L'ente gestore provvede al servizio di ristorazione attraverso servizio di catering, con porzionatura/somministrazione di pasti e bevande secondo le esigenze individuali.

Nell'ambito del servizio di preparazione e somministrazione dei pasti dovranno essere garantiti:

- il rispetto della normativa vigente;
- la sicurezza igienica;
- l'equilibrio nutrizionale;

- l'appetibilità delle preparazioni presentate;
- la varietà delle preparazioni tenendo conto anche della stagionalità e delle richieste;
- la fornitura di diete differenziate per gli ospiti con particolari patologie e con modalità di somministrazione e frazionamento delle porzioni (sminuzzamento e frullatura) delle porzioni stesse in funzione delle particolari patologie degli ospiti.

L'Ente gestore, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere al Comune di Novate Milanese di avvalersi del servizio di preparazione pasti gestito dalla Società di ristorazione individuata per la preparazione dei pasti della refezione scolastica, avvalendosi del Cento cottura territoriale valutandone i costi commerciali proposti.

Nel progetto tecnico di gestione richiesto ai fini dell'aggiudicazione devono essere indicati:

- modalità prevista di fornitura;
- qualità del pasto (con illustrazione delle tabelle dietetiche);
- varietà del menù.

Ogni successiva variazione degli standard indicati in offerta deve essere previamente autorizzata dal Comune di Novate Milanese.

b) Pulizia e sanificazione degli ambienti

L'ente gestore provvede – direttamente o attraverso terzi – all'esecuzione degli interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti costituenti il C.D.D.

Le pulizie devono riguardare tutti i locali della struttura nonché le aree esterne e devono essere eseguite garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche da effettuarsi in occasione delle chiusure del servizio per vacanze o festività e pulizie straordinarie, da concordare con l'Amministrazione Comunale, in occasione di eventi imprevedibili quali lavori di imbiancatura o muratura, raccolta acqua per allagamenti, ecc.

Possono essere utilizzate solo macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea e prodotti chimici rispondenti alle normative vigenti in Italia.

Il concessionario è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati.

Nel progetto di gestione richiesto ai fini dell'aggiudicazione devono essere indicati:

- modalità prevista di gestione dei servizi di pulizia (giornaliera e settimanale) e sanificazione (almeno 3 volte l'anno);
- frequenza degli interventi;
- apparecchiature, prodotti e tecniche utilizzati.

Ogni successiva variazione degli standard indicati in offerta dovrà essere previamente autorizzata dal Comune di Novate Milanese.

c) Servizio trasporti uscite di socializzazione

L'ente gestore provvede direttamente, con l'ausilio di mezzi propri o attraverso terzi, all'esecuzione del servizio di trasporto in riferimento allo svolgimento delle attività interne; i mezzi dovranno essere condotti da personale in possesso di Patente di Guida tipo B.

Nel progetto di gestione richiesto ai fini dell'aggiudicazione devono essere indicati:

- mezzi a disposizione per la realizzazione di tale servizio;
- tipologia delle uscite/attività socializzanti;
- modalità di esecuzione di tale tipo di servizio.

d) *Soggiorni climatici: almeno due all'anno della durata totale di minimo 10 giorni per ospite.*

e) *attività motorie (in acqua ed in strutture adeguate...);*

f) *partecipazione genitori alla predisposizione del PAI e sua condivisione: riunioni periodiche, almeno 3 all'anno;*

g) *interventi socio sanitari, infermieristici e di riabilitazione.*

Sviluppo e ampliamento offerta servizi per persone con disabilità e loro famiglie

Gli spazi interni ed esterni della struttura concessa per la gestione del CDD di Novate Milanese consentono di sviluppare ulteriormente attività o proposte rivolte alla cittadinanza con particolare riferimento a persone con disabilità e loro famiglie.

L'organizzazione oraria del CDD consente di intraprendere, a cura del Concessionario, ulteriori proposte, iniziative, attività che rinforzino servizi adatti a sviluppare integrazione, sostegno ai carichi di cura da parte delle famiglie, implementazione di opportunità di socializzazione per persone con disabilità.

Sarà la capacità del Concessionario, l'integrazione col tessuto sociale di Novate e la capacità imprenditoriale a dover guidare l'organizzazione e lo sviluppo di tali attività.

Saranno ben accette proposte finalizzate alla realizzazione di laboratori o lo sviluppo in partnernariato di Progetti finanziabili sempre con il focus riferibile all'integrazione ed alla valorizzazione di iniziative per persone con disabilità e i loro familiari.

E' richiesto al Concessionario di presentare all'interno dell'offerta tecnica un Progetto di sviluppo e di ampliamento dell'offerta di servizi per persone con disabilità e le loro famiglie da realizzarsi oltre l'orario di normale esercizio del CDD.

Nello specifico di tale Progettazione tutte le attività proposte dovranno essere presentate con un piano dettagliato che metta in evidenza le forme di copertura dei costi che saranno adottate attraverso un adeguato piano tariffario applicato ai partecipanti e/o il ricorso a finanziamenti di altra natura.

L'attuazione e l'implementazione dei servizi presentati sarà soggetta ad autorizzazione preventiva da parte dell'ente concedente.

Resta evidente che la valutazione di tale Progetto di sviluppo favorirà interventi che si realizzino con il pieno autofinanziamento escludendo o limitando al massimo l'intervento economico dell'utenza.

L'immobile sede del CDD è di proprietà del Comune di Novate Milanese. Sarà realizzato un contratto con canone di concessione. Per la descrizione della struttura si rimanda all'allegato 1 *planimetria Centro Diurno Disabili*.

Per quanto attiene al patrimonio mobiliare presente all'interno del CDD, si rimanda all'elenco arredi, attrezzature di cui allo stato di consistenza (allegato 2 *inventario beni mobili*).

Il Comune di Novate Milanese cede in comodato d'uso gratuito gli arredi, le attrezzature di cui al citato documento per tutta la durata della concessione.

I beni saranno presi in consegna dal Concessionario, previo inventario sottoscritto dalle parti e ricognizione sul loro stato di conservazione. E' facoltà del Concessionario non prendere in consegna i beni che ritenga non utili all'espletamento della concessione.

I beni vengono presi in consegna nello stato in cui si trovano, con obbligo di non distrarli dall'uso convenuto, di provvedere alla custodia e manutenzione con cura e diligenza e di restituirli al termine della concessione nello stato attuale, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

Sono a carico del Concessionario gli oneri relativi a:

- manutenzione, ordinaria e straordinaria dei beni mobili presi in consegna;

- acquisto di ulteriori arredi, materiali, attrezzature e/o automezzi ritenuti necessari per l'espletamento del servizio che diventeranno di proprietà comunale allo scadere della concessione ad eccezione degli eventuali automezzi;
- eliminazione di beni mobili presi in consegna e non più utilizzabili, previa autorizzazione del Concedente.

L'ente gestore è tenuto ad assicurare il normale mantenimento in efficienza della struttura, delle pertinenze e degli impianti destinati a uso esclusivo del C.D.D.

La manutenzione ordinaria comprende tutti i normali interventi non accrescitivi che si rendono necessari per il mantenimento in efficienza della struttura e degli impianti, comprese le piccole riparazioni, che devono avvenire tempestivamente e comunque entro 7 giorni dalla rilevazione del guasto.

In caso di inerzia del concessionario da cui derivi un danno o un pregiudizio per l'utenza il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente ovvero tramite altro soggetto incaricato a quanto omesso dal concessionario, al quale saranno addebitati i relativi costi nonché i danni derivati al Comune.

Con riferimento agli oneri di manutenzione ordinaria derivanti dall'utilizzo e dalla gestione dell'immobile, degli impianti e delle aree verdi pertinenziali evidenziate in planimetria sono a carico del concessionario, a titolo esemplificativo:

- per quanto riguarda gli impianti termici – sanitari e relativi alla sicurezza (caldaia, estintori ecc.), gli adempimenti di legge tramite i controlli periodici e programmati previsti, secondo le modalità e la tempistica indicate dalla normativa vigente;
- le opere di imbiancatura;
- le verifiche sugli impianti inclusa la messa a terra dell'impianto elettrico, la manutenzione ed il controllo dei presidi antincendio, la gestione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- l'acquisizione di autorizzazioni, licenze, concessioni, ecc...

Il concessionario si obbliga a segnalare tempestivamente al Comune di Novate Milanese gli interventi straordinari che si rendano necessari nel corso della gestione.

Gli interventi di natura straordinaria a carattere conservativo, incrementativo e/o migliorativo sono a carico del Comune di Novate Milanese.

Sono, inoltre, a carico del Comune gli eventuali interventi straordinari che si rendessero necessari per la sicurezza degli impianti, anche a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni legislative o regolamentari, così da garantire che la struttura risulti in condizioni di efficienza e di conformità alla normativa vigente in ogni momento della gestione.

L'ente gestore ha facoltà di proporre al Comune la realizzazione di interventi di carattere straordinario.

Il Comune concedente esprime il proprio parere sia per quanto concerne l'opportunità di realizzazione degli interventi, sia in ordine alla relativa spesa.

La dotazione di personale del CDD deve essere conforme agli standard previsti dalla DGR n. X/2569 del 31/10/2014 "Standard di assistenza prescritti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei CDD" ed alle normative regionali di riferimento. In particolare deve essere prevista la presenza obbligatoria minima di una pluralità di figure professionali appartenenti alle aree socio assistenziali, educative, riabilitative e infermieristiche nelle percentuali più consone alle esigenze assistenziali degli ospiti, a cui può concorrere anche il personale medico e psicologico.

Al 31/12/2021 il totale di ore annue dovute in base agli standard SIDI è pari a 11.398 (tabella 1) da confrontarsi con i dati del CDD di Novate Milanese relativi allo stesso anno (tabella 2)

Numero posti accreditati 17

Numero ospiti adulti frequentanti 16

presenza full-time 16 ospiti

presenza part-time 0 ospiti

settimane apertura centro 48
5 gg settimana

Tabella 1

Standard SIDI	carico assistenziale min/sett per ospite	carico assistenziale min/gg per ospite	tot. giorni presenza	totale minuti annuali dovuti	totale ore annuali dovute standard SIDI
classe 1	1.300	260	235*1	61100	1018
classe 2	1.100	220	235*4	206800	3447
classe 3	900	180	235*5	211500	3525
classe 4	750	150	235*5	176250	2938
classe 5	600	120	235*1	28200	470
				683850	11398

Tabella 2

	presenza figura professionale	ore lavorate attuale Gestore nel 2021	Standard SIDI
educatori/tecnici riabil./infermieri	Si	7360	5699
medici/psicologi/"altro"	Si	2294	3419
Asa/Oss	Si	3294	2280
TOTALE		12948	11398

Considerato che, come si evince dalla tabella sottostante (tabella 3), al 31/12/21 la media delle ore lavorate ad utente nell'anno di riferimento è pari a **809,00 ore**, il concessionario, in sede di offerta, dovrà presentare un piano di organizzazione del personale destinato al servizio non inferiore alla media del numero di ore lavorate attualmente ad utente, dimostrando piena valutazione sulle singole esigenze dell'utenza, anche rispetto alla distribuzione percentuale delle figure professionali destinate al servizio.

Tabella 3

	Media ore lavorate per utente (n.16 utenti)	Media ore Standard SIDI per utente
TOTALE	809	712

Si precisa che la composizione percentuale dello standard di assistenza deve essere rispettata in relazione alle necessità determinate dalla classificazione della scheda SIDI degli utenti, tenendo presente che le composizioni percentuali si riferiscono alle funzioni che devono essere garantite dal servizio agli utenti, cioè prestazioni di assistenza diretta alla persona, educative e/o riabilitative e/o infermieristiche e/o assistenziali.

Oltre al personale che svolge funzioni di assistenza diretta agli ospiti del CDD è necessaria la presenza di figure che svolgano funzioni di coordinamento e di supervisione.

Il Responsabile/Coordinatore deve aver maturato esperienze professionali nei servizi per persone con disabilità oppure esperienze di coordinamento di servizi educativi, avere esperienza nella conduzione di gruppi, nella programmazione e nella gestione del budget.

Il Coordinatore predispone, in collaborazione con gli operatori presenti nel servizio, la programmazione delle attività e la loro organizzazione, la programmazione degli interventi individuali e risponde delle verifiche dei programmi attuati.

Mantiene il raccordo con le famiglie degli ospiti, cura i rapporti con l'esterno (risorse del territorio quali volontariato, agenzie educative, ecc.) e promuove collaborazioni sul territorio funzionali a garantire percorsi di integrazione sociale a favore degli utenti.

E' responsabile della compilazione della scheda SIDI e della tenuta del fascicolo individuale per ogni ospite, compilato all'ingresso e aggiornato almeno ogni due mesi e comunque ogni qual volta vi sia un cambiamento significativo della condizione biopsicosociale dell'ospite o eventi la cui registrazione sia utile o necessaria alla corretta compilazione della scheda di rilevazione SIDI e alla definizione dei Progetti Individualizzati (secondo le indicazioni degli allegati B e C della D.G.R. n. VII/18334 del 23/07/2004).

Cura tutti gli aspetti inerenti i flussi informativi nei confronti dell'Amministrazione e della Regione Lombardia (con particolare riferimento a quanto previsto nell'allegato C della D.G.R. n. VII/18334 del 23/07/2004).

Assolve le funzioni di carattere amministrativo necessarie al buon funzionamento del Centro. Si avvale, eventualmente, della consulenza specialistica di uno psicologo che svolge funzioni di supervisione nei confronti dell'équipe, conduce colloqui con gli ospiti del CDD, con i loro familiari e con i servizi sociali dei Comuni invianti, secondo le necessità rilevate.

Il coordinatore svolge, altresì, interventi di formazione, verifica e controllo nei confronti degli operatori e dei volontari su tematiche specifiche.

Il personale deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Coordinatore, con tutti i seguenti requisiti:

- Laurea in discipline psicologico/educative o giuridico/amministrative o, comunque, titolo abilitante l'esercizio della professione di educatore professionale ai sensi del DPR 220/01 o titolo equipollente (decreto 27.07.2000 Ministero della Sanità);
- esperienza lavorativa di almeno cinque anni come coordinatore di Servizi e gestione di centri diurni disabili.

b) Educatori professionali, con i seguenti requisiti:

- Diploma di educatore professionale rilasciato da una scuola riconosciuta oppure Laurea in Scienze dell'Educazione o, comunque, titolo abilitante l'esercizio della professione di educatore professionale ai sensi del DPR 220/01 o titolo equipollente (decreto 27.07.2000 Ministero della Sanità) e almeno tre anni di esperienza lavorativa in centri diurni disabili o in servizi per disabili,

oppure:

- altro diploma universitario in ambito educativo oppure Laurea in Psicologia/Sociologia e almeno tre anni di esperienza lavorativa in centri diurni disabili o in servizi per disabili; oppure educatore in deroga purchè in servizio da almeno cinque anni presso Centri diurni per Disabili;

c) Personale Socio Assistenziale, deve essere in possesso:

- Attestato di ausiliario socio assistenziale rilasciato dalla Regione con un'esperienza di almeno tre anni in qualità di ASA in centri diurni disabili o in servizi per disabili;
- Operatore socio sanitario – OSS - deve essere in possesso dell'attestato di Operatore socio sanitario rilasciato dalla Regione con un'esperienza di almeno tre anni in qualità di OSS in Centri diurni disabili o in servizi per disabili.

d) Personale area sanitaria, infermieristica e riabilitativa in possesso di titoli di studio abilitanti ed adeguata esperienza professionale, meglio se con utenza disabile.

Prima dell'inizio dell'esecuzione della concessione dovrà essere trasmesso un elenco nominativo del personale impiegato corrispondente alle figure professionali, con relativi curricula indicati in sede di offerta. E' requisito preferenziale il possesso di patente di guida per i veicoli almeno di grado B. È, altresì, preferibile un equilibrio di "genere" nel personale addetto al servizio.

Il Concessionario deve realizzare i servizi con risorse umane nella dotazione organica adeguata alle esigenze degli ospiti secondo gli standard previsti dalla normativa vigente, garantendo al personale medesimo formazione continua permanente e supervisione secondo quanto formulato nella propria offerta di gara.

Il Concessionario deve garantire, sulla base della classe SIDI e della condizione sanitaria della persona ospite, prestazioni e interventi di assistenza, riabilitazione e di tipo educativo degli ospiti secondo il Piano Assistenziale Individualizzato.

Il Concessionario deve dotarsi di un'organizzazione efficace ed efficiente così da assicurare il mantenimento del livello standard offerto anche in caso di assenza del personale incaricato, al fine di non arrecare disservizi e disagi al servizio e agli ospiti, né tanto meno la diminuzione del livello standard gestionale previsto dalla normativa. La sostituzione di personale assente dovrà avvenire nel più breve tempo possibile. La sostituzione del personale è dovuta contrattualmente ai sensi del presente Capitolato, con oneri interamente a carico del Concessionario.

Il Concessionario si impegna a fornire prima dell'esecuzione dell'affidamento e, ogni qualvolta sia necessario, al Settore Interventi Sociali-Servizio Fragilità, l'elenco e la documentazione relativa alle risorse umane impiegate per la gestione dei servizi oggetto della concessione e di eventuali sostituzioni.

Il Concessionario, annualmente prima dell'avvio dell'anno educativo, si impegna a fornire al Settore Interventi Sociali – Servizio Fragilità, ai sensi del DPR 207/2010 art. 300, la seguente documentazione: documento di identità degli operatori, copia del titolo di studio, curriculum professionale, contratto individuale di lavoro.

Il Concessionario si impegna a fornire, se del caso, comunicazione sulla variazione eventuale del nominativo del coordinatore, responsabile dei servizi oggetto dell'appalto e relativo curriculum professionale.

Sciopero— In caso di sciopero del personale, così come precisato dalla legge 146/90 e s.m.i. il Concessionario è tenuto a dare comunicazione agli utenti con modalità adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello stesso comunicando modi e tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero. Il Concessionario adotta ogni strumento organizzativo utile al fine di non arrecare disagio e disservizi all'utenza.

Il Concessionario sostiene tutti gli oneri delle risorse umane impiegate per l'espletamento del servizio come:

- le retribuzioni del personale secondo il CCNL compreso di oneri riflessi previdenziali e assicurativi;
- oneri derivanti dagli adempimenti dovuti alla normativa sulla sicurezza d.lgs.81/08 compresi i dispositivi di protezione individuale;
- l'onere del pasto in caso di orario a tempo pieno;
- eventuali accessori previsti nel progetto tecnico, formulato quale offerta di gara.

Il Concessionario si impegna ad assicurare la stabilità degli Operatori, provvedendo ad una gestione del personale che assicuri la permanenza degli operatori atteso che la continuità d'azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per una relazione qualitativa con l'ospite.

Il personale impiegato per l'espletamento del servizio deve:

- conoscere le norme di igiene, di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- sottoporsi ai controlli sulla salute anche specifici per la tipologia dei servizi oggetto dell'appalto e che l'appaltatore programma in base al DUVRI aziendale;

- effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, assicurando la massima collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui viene a contatto per ragioni di servizio.

Il Concessionario si impegna ad applicare nei confronti di tutto il personale che si trova o si troverà ad operare nei servizi oggetto della Concessione il CCNL di settore, il contratto integrativo regionale vigente, firmati dalle Organizzazioni Sindacali, maggiormente rappresentative e gli accordi locali integrativi vigenti se migliorativi, sia dal punto di vista retributivo, previdenziale che del livello di inquadramento, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile sia per la parte economica che normativa senza eccezioni regolamentari interne.

Sulla busta paga dei dipendenti potranno essere effettuate solamente trattenute contributive e fiscali.

L'applicazione del CCNL del settore è dovuta anche agli operatori economici che non aderiscono ad alcuna associazione di categoria.

Il Concessionario nell'applicazione del trattamento economico di cui ai minimi previsti dall'art. 3, comma 1, della legge 142 del 2001, deve garantire ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore ai minimi contrattuali, non solo per quanto riguarda la retribuzione di livello (tabellare o di qualifica, contingenza, EDR) ma anche per quanto riguarda le altre norme del contratto che prevedono voci retributive fisse, ovvero, il numero delle mensilità e gli scatti di anzianità, a fronte delle prestazioni orarie previste dagli stessi contratti di lavoro (orario contrattuale).

Il Concessionario deve, inoltre, applicare gli istituti normativi che la legge disciplina per la generalità dei lavoratori (TFR, ferie...).

L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dal Committente direttamente o tramite altri soggetti preposti al controllo comporta la possibilità di risoluzione del contratto successivamente stipulato tra le parti. In quest'ultimo caso, il Committente si riserva la facoltà di tutelare i propri interessi nelle sedi competenti, dopo aver provveduto all'incameramento della cauzione, in qualsiasi forma costituita.

Il Concessionario tenuto al rispetto della normativa in particolare del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori; dovrà in ogni momento dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

La gestione del personale ed i relativi oneri sono compito esclusivo del Concessionario. Ciò premesso, il Concessionario si impegna:

- ad impiegare personale adeguato rispetto agli standard di accreditamento;
- ad utilizzare personale capace ed in possesso dei titoli di studio, dei requisiti professionali e giuridici per l'espletamento dei compiti affidati;
- a sostituire gli operatori dei quali, per dimostrabili e palesi motivazioni, si ritenesse inadeguato l'operato;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro (sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative) per i propri dipendenti e soci e negli accordi locali integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalla dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;

- a sostituire il personale assente a qualsiasi titolo con altro di pari professionalità garantendo quanto stabilito nel presente capitolato;
- a garantire, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 ed in analogia a quanto previsto dall'art. 37 del C.C.N.L. delle cooperative sociali, l'attuazione delle procedure previste in materia di cambio d'appalto relativamente al riassorbimento del personale, ciò al fine di garantire la continuità del servizio;
- a partecipare ad un tavolo di concertazione con le organizzazioni sindacali più rappresentative competenti per il territorio e l'Impresa appaltatrice uscente per valutare le modalità più idonee a garantire il livello occupazionale in essere, verificando la possibilità di procedere all'assunzione del personale della ditta cessante, in possesso dei titoli specifici;
- a consentire, in caso di cambio di gestione, al personale la conservazione del salario di anzianità maturato.

Il Concessionario produrrà all'inizio della concessione l'elenco nominativo di tutto il personale che verrà utilizzato, comprensivo dei rispettivi titoli di studio e dei numeri di posizione assicurativa INAIL.

Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato per tutta la durata della Concessione. Qualora il Concessionario utilizzi personale non avente cittadinanza italiana o della UE dovranno inoltre essere indicati gli estremi del rilascio permesso di soggiorno per l'espletamento di attività lavorativa in Italia.

Il Concessionario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del personale, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Concessionario è responsabile di qualsiasi danno, sia alle persone che alle cose, o inconveniente eventualmente causato dal personale addetto. Il personale dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento che dovrà essere portato in modo ben visibile durante l'orario di lavoro.

E' fatto divieto al personale del Concessionario lo svolgimento in qualunque forma di attività privata a favore degli utenti del servizio sia durante che al di fuori dell'orario di lavoro, tranne che per particolari progettazioni concordate con l'ente.

Il Concessionario, riconoscendo la continuità operativa come valore s'impegna a porre in essere le più efficaci azioni al fine del contenimento del turn over del personale.

L'Impresa aggiudicataria della Concessione assume l'obbligo e la responsabilità di organizzare e gestire i servizi conformemente al Capitolato ed alla propria offerta gestionale per tutta la durata del contratto.

L'aggiudicataria è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere a tale titolo, verranno addebitate all'aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria fornisce al Comune i servizi richiesti attraverso operatori alle proprie dipendenze, adeguatamente preparati e con esperienza, garantendo piena esecuzione delle scelte operative effettuate dai Servizi Sociali comunali.

Essa risponde dell'esecuzione dei servizi unitamente all'operato ed al contegno dei propri dipendenti e/o incaricati, e degli eventuali danni che tale personale può arrecare all'Amministrazione o a terzi.

Al presente contratto si applicano per quanto compatibili i principi di cui al codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed approvato con atto di G.C. n 29 DEL 25/02/2021 di cui l'affidataria prenderà visione all'atto di sottoscrizione del contratto.

Le risorse umane impegnate dall'affidataria nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto dovranno, in particolare:

- a) svolgere il proprio incarico in conformità ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa;
- b) rispettare le norme di legge ed i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza;

- c) agire in posizione di indipendenza e imparzialità astenendosi in caso di conflitto di interessi;
- d) non usare a fini privati le informazioni di cui si viene in possesso in ragione del proprio incarico/della propria attività; osservare il segreto d'ufficio e la normativa sul trattamento dei dati personali;
- e) garantire la piena parità di trattamento a parità di condizioni;
- f) effettuare scelte in ragione delle proprie competenze professionali che contemperino l'esigenza di contenimento di costi con quella di assicurare la qualità dei risultati e dei servizi da fornire;
- g) astenersi da azioni discriminatorie basate su sesso nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione, condizioni sociali o di salute, età o orientamento sessuale o su altri diversi fattori;
- h) mostrare la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con altre pp.aa. garantendo anche lo scambio di informazioni e dati in qualunque forma;
- i) evitare ed astenersi da comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione.

Costituisce causa risolutiva espressa del presente contratto la mancata osservanza delle disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n° 62 del 16.04.2013, ai sensi dell'art. 2, 3° comma dello stesso decreto.

Tutti gli oneri inerenti la gestione del personale preposto, inclusi gli eventuali rimborsi spese, sono in capo all'Impresa, così come ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso. Gli operatori adibiti alla guida dei mezzi devono essere muniti di patente ed eventuali ulteriori abilitazioni in termini di legge.

L'impresa dovrà trasmettere, prima dell'attivazione del servizio, l'elenco del personale operante, certificando di essere in regola con le vigenti norme in materia di lavoro, di copertura assicurativa e di abilitazione alla guida dei mezzi necessari al servizio.

Ogni variazione dovrà essere comunicata entro sette giorni al Servizio comunale.

L'Impresa, almeno 15 giorni prima dell'attivazione del servizio, fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi.

La documentazione da trasmettere al Comune è la seguente:

1. elenco degli operatori utilizzati
2. fascicolo nominativo per ciascun operatore contenente:
 - a. certificato di identità con fotografia di riconoscimento
 - b. fotocopia autenticata patente di guida ed ulteriori eventuali abilitazioni in termini di legge
 - c. curriculum professionale;
 - d. livello di inquadramento contrattuale, monte ore settimanale assegnato;
 - e. documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane precedentemente impiegate, dovuti sia a cessazione del rapporto di lavoro, che a sostituzione temporanea di personale per malattia, infortunio, ferie, etc.

L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'impresa solleva la stazione appaltante da qualsiasi azione possa essere ad essa intestata da terzi per l'inadempimento degli obblighi previsti dal Contratto o per trascuratezza o colpa nell'inadempimento dei medesimi.

L'impresa si impegna quindi a contrarre una copertura assicurativa specifica per il servizio oggetto dell'appalto a copertura dei danni che possono derivare agli operatori o essere da questi causati o che questi possono causare agli utenti, a terzi, ai loro beni o alle strutture utilizzate, alle attrezzature in essa contenute, alle loro cose durante il periodo del rapporto contrattuale, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo.

Nella polizza l'Amministrazione Comunale deve essere considerata "terza a tutti gli effetti".

La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni e cessa alla data della verifica di conformità definitiva.

L'appaltatore deve trasmettere copia della polizza, debitamente quietanzata, almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni.

L'Appaltatore si impegna a mantenere la suddetta copertura assicurativa per tutta l'intera durata dell'appalto ed a comunicare alla stazione appaltante eventuali annullamenti o disdette delle polizze assicurative. Nelle ipotesi di disdette e annullamenti delle suddette polizze, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre nuove polizze assicurative con almeno i medesimi massimali e condizioni.

Normativa vigente

Da diverso tempo il Comune di Novate Milanese ha aderito alla piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia denominata Sintel per l'espletamento delle gare telematiche, che consente agli enti pubblici lombardi di effettuare online procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi, gratuitamente, in completa autonomia e nel pieno rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.

Con riferimento al nuovo affidamento si ritiene opportuno individuare come modalità di scelta del contraente la procedura aperta ex art 60 D.lgs 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs 50/2016 in quanto tale modalità consente la valutazione della capacità progettuale del concorrente e degli aspetti qualitativi delle offerte, che costituiscono elementi fondamentali dei servizi quali quelli oggetto del bando.

L'offerta economicamente più vantaggiosa andrà valutata in base alla qualità del progetto tecnico ed al prezzo offerto.

Le modalità di partecipazione alla citata procedura aperta, che fissano per i potenziali operatori economici partecipanti dei requisiti minimi di idoneità economica e tecnica atti a garantire che il servizio sia affidato a ditte in possesso di un adeguato livello di esperienza e affidabilità, sono indicate nel disciplinare di gara così come le modalità di espletamento del servizio sono quelle previste da apposito Capitolato adottato dall'Ente.

Si ritiene opportuno e conveniente, al fine di garantire una migliore organizzazione del servizio, procedere all'affidamento del medesimo per un periodo di 60 mesi a partire dal 01.09.2022 fino al 31.08.2027.

Al fine di garantire la continuità del servizio e non creare disagi agli utenti, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice da inviarsi entro congruo termine. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi e condizioni o più favorevoli per la Stazione appaltante.

2. RISCHI DA INTERFERENZA

Per l'espletamento della presente fornitura non sono rilevabili oneri della sicurezza, rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" - DUVRI.

Trattandosi di servizio integralmente esternalizzato, la gestione dei rischi da interferenza determina dei costi di sicurezza pari ad € 0,00 evidenziati nel quadro economico sotto riportato.

3. STIMA DEI COSTI

Il costo della manodopera è stato calcolando applicando il CCNL Cooperative Sociali giudicato confacente e corrispondente alle funzioni ed alla gestione di servizi oggetto del presente affidamento.

Il costo totale del personale è stato ricavato analizzando il costo orario della manodopera, determinato dall'accordo sottoscritto in data 21 maggio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle organizzazioni sindacali, tenendo conto degli adeguamenti contrattuali con decorrenza settembre 2020 del CCNL delle Cooperative Sociali, al netto dell'indennità di turno, moltiplicato per il monte ore annuale desunto e presunto dal quadro del personale attualmente in forza dall'attuale Gestore che garantisce il superamento degli standard SIDi richiesti da parte di Regione Lombardia ed offre garanzia di qualità della prestazione anche in termini di monte ore medi per utente.

Personale OSS/ASA

Categoria C2 costo orario applicato € 18,60	monte ore annuale 4042	Totale annuo € 75.181,00
---	------------------------	--------------------------

Educatore/Terapista

categoria D2 costo orario applicato € 23,00	monte ore annuale 10.200	Totale anno € 234.600,00
---	--------------------------	--------------------------

Coordinatore/medico/psicologo/supervisore

Categoria E2 costo orario applicato € 30,00	monte ore annuale 1080	Totale anno € 32.400,00
---	------------------------	-------------------------

Il costo complessivo annuo del personale è stimato in € 342.181,00

Il costo complessivo del personale per l'affidamento di 5 anni è stimato in € 1.710.905,00

Il costo totale del servizio che si intende affidare è ricavato, inoltre, calcolando i costi di gestione della struttura che sarà affidata in concessione e tutti gli oneri relativi alle seguenti voci di spesa:

- utenze (elettricità, acqua, riscaldamento, telefonia, rifiuti...)
- Materiali di consumo
- Manutenzioni ordinarie
- Servizio pulizie e sanificazione
- Gestione mezzo di trasporto (assicurazioni, bollo, manutenzione, igienizzazione, carburante)
- Servizio Mensa

Sono stati calcolati, inoltre, i costi relativi all'organizzazione di attività di supporto per persone con disabilità, loro famiglie e soggiorni di vacanza che vedranno nello sviluppo e proposta da realizzare all'utenza anche una compartecipazione da parte della stessa.

Sono stati previsti anche il 2,5% per spese generali aziendali (oneri aziendali per la sicurezza non interferenziali, cauzioni, spese contrattuali, assicurazione e utile aziendale).

Il quadro economico derivante da tali conteggi è il seguente:

A.	Costo annuale di personale per la concessione del Centro Diurno Disabili e servizi di supporto per persone con disabilità e loro famiglie	342.181,00
B.	Costo annuale utenze della struttura affidata in concessione (elettricità, acqua, riscaldamento, telefonia, rifiuti...)	20.000,00
C.	Costo annuale Servizio Mensa	30.000,00
D.	Costo annuale Servizio di pulizia e sanificazione	5.000,00
E.	Costo annuale Manutenzioni ordinarie	4.000,00
F.	Costo annuale gestione mezzo (assicurazioni, bollo, manutenzione, igienizzazione, carburante)	6.000,00
G.	Costo annuale materiale di consumo	4.000,00
H.	Costo annuale per realizzazione attività di supporto per persone con disabilità, loro famiglie e soggiorni di vacanza	12.000,00
I.	Canone Concessorio annuale	22.000,00
J.	SPESE GENERALI AZIENDALI ANNUALI: 2,5% DI (A+B+C+D+E+F).	11.129,53
K.	ONERI ANNUALI PER LA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	0,00
L.	IMPORTO ANNUALE CONCESSIONE	456.310,53
M.	IMPORTO ANNUALE CONCESSIONE (arrotondato)	457.000,00
N.	IMPORTO QUINQUENNALE CONCESSIONE	2.285.000,00
	Costo annuo medio ad utente	26.882,35
	Costo QUINQUENNALE medio ad utente SOGGETTO A RIBASSO	134.411,75
	Costo Quinquennale medio ad utente arrotondato soggetto a ribasso	134.500,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
	CONTRIBUTO ANAC IN SEDE DI GARA	600,00
	FONDO INCENTIVANTE (1,00% di N.) ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	22.850,00
	SPESE DI PUBBLICITÀ (BANDO + ESITO + Quotidiani a rilevanza nazionale)	5.000,00
	COMMISSIONE DI GARA	0,00
	IVA 5% DI N.	114.250,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	142.700,00

4. DETERMINAZIONE DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il valore stimato complessivo del servizio viene quantificato unicamente ai fini dell'individuazione del corrispondente regime normativo da applicare all'appalto (sopra o sotto soglia comunitaria).

Il valore stimato complessivo della concessione è pari a € 2.285.000,00 + IVA - compresi di oneri di sicurezza pari ad € 0,00 - così composto:

- **base d'asta per l'affidamento quinquennale** € 2.285.000,00 + IVA + € 0,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- **eventuale “proroga tecnica”** per un massimo di 12 mesi €. 457.000,00 + IVA + €. 0,00 per oneri di sicurezza.

Considerata la base della concessione, la vigente normativa consente l'espletamento della procedura da parte del Comune.

5. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE

L'affidamento del servizio di accompagnamento di utenti con disabilità ed anziani avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. così come modificato dall'art 2 DL 76/2020 convertito dalla L. 11.9.2020 n 120 ed aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 2 e co. 3 del D. Lgs. 50/2016.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio rientra tra i servizi ad alta densità di manodopera di cui all'art. 95 comma 3 lett. a), per cui è previsto l'obbligo di utilizzare quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del citato D. Lgs. , secondo quanto definito dalle Linee Guida di ANAC, sulla base dei criteri dettagliatamente indicati nel disciplinare di gara.

Ai sensi degli art. 95 e 173 del D.Lgs . 50/2016, la concessione sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del citato decreto, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di seguito indicati:

Il punteggio massimo ottenibile da ciascun concorrente è pari a 100/100, così suddiviso:

OFFERTA TECNICA: massimo 80 punti

OFFERTA ECONOMICA: massimo 20 punti

OFFERTA TECNICA MAX 80 PUNTI

L'offerta tecnica dovrà essere formulata rispettando l'articolazione in paragrafi e sottoparagrafi del progetto gestionale come di seguito indicato:

A) Progetto gestionale Centro Diurno Disabili

a.1 Gestione attività Area cognitiva, espressiva, educativa ed assistenziale

a.2 Gestione attività Area riabilitativa e socio sanitaria

a.3 Modalità e forme di partecipazione e coinvolgimento delle famiglie degli utenti ospiti, proposte di sollievo e sostegno

a.4 Sviluppo e integrazione rete territoriale formale ed informale e progetti di sviluppo sul territorio

a.5 Proposte migliorative del Servizio (es. fornitura di altri materiali, attrezzature...)

a.6 Strumenti di programmazione e valutazione generali, sull'attività, sui progetti individualizzati degli utenti (tenuta cartelle e schede individuali)

a.7 Carta dei Servizi e modalità di realizzazione del Progetto Individualizzato per gli ospiti

Si chiede di allegare al progetto gestionale la bozza della carta dei servizi strutturata per la gestione del CDD di Novate Milanese.

B) Organizzazione e Personale

b.1 Organizzazione oraria con specifico presidio del personale secondo le indicazioni della DGR n. VII/18334 del 23 luglio 2004 riportando tabella indicante monte ore medio annuo per utente/ospite;

- b.2 b.3 Documenti relativi al personale utilizzato nell'appalto:
 a) curricula del coordinatore e degli educatori,
 b) curricula di eventuali altre figure specializzate a disposizione del servizio (ad esempio figura professionale per la supervisione, personale infermieristico, sanitario, riabilitativo); *(tutti i curricula devono essere completi di nomi, cognomi e firmati dagli interessati: in caso contrario la commissione non li valuterà);*
- b.4 Reperibilità del coordinatore
- b.5 b.6 b.7 Organizzazione e gestione Equipe, Supervisione, interventi riabilitativi e socio sanitari
- b.8 Piani e programmi di formazione ed aggiornamento del personale impiegato.

C) Servizi Accessori

- c.1 Organizzazione soggiorni/vacanze (luogo soggiorno/vacanze, periodo soggiorno, durata, modalità di svolgimento, trasporto...);
- c.2 Gestione ed organizzazione servizio fornitura pasti (organizzazione menù, tabelle dietetiche, varietà...);
- c.3 Servizio di pulizia e sanificazione della struttura e relative pertinenze – servizi diurni, settimanali, mensili ed annuali;

D) Sviluppo ed ampliamento offerta servizi per persone con disabilità e loro famiglie oltre l'orario di apertura CDD

- d.1 Intervento di ampliamento offerta servizi per disabili:
 Organizzazione, obiettivi, crono programma e budgets ;
- d.2 Intervento di ampliamento offerta servizi per famiglie di disabili:
 Organizzazione, obiettivi, crono programma e budgets ;

Non saranno tenute in considerazione e, di conseguenza, non saranno attribuiti punteggi a descrizioni generiche, vaghe, puramente indicative, condizionate o comunque tali da non consentire la comprensione dell'esatta natura dei servizi proposti.

L'Offerta Tecnica deve inoltre evidenziare il rispetto di tutti gli elementi, requisiti e *standards* gestionali indicati nelle Specifiche tecniche del Capitolato d'Appalto come livello quali/quantitativo di base definito dall'Amministrazione Comunale.

Nessun elemento dell'offerta economica deve essere riportato nell'offerta tecnica, a pena di esclusione.

I concorrenti devono comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono specifiche parti della propria "Offerta tecnica" che costituiscono segreti tecnici e commerciali dell'impresa da sottrarre ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. 184/2006 e con la sopraccitata specificazione da parte dell'impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO	MAX PUNTI D	MAX PUNTI Q	MAX PUNTI CRITERIO
A) Progetto gestionale Centro Diurno Disabili			32 pts
a.1 Tipologia, varietà e qualità attività proposte Area cognitiva, espressiva, educativa ed assistenziale	5 pts		32 pts
a.2 Tipologia, varietà e qualità attività proposte Area riabilitativa e socio sanitaria	5 pts		
a.3 Modalità e forme di partecipazione e coinvolgimento delle	4 pts		

famiglie degli utenti ospiti, proposte di sollievo e sostegno			
a.4 Sviluppo e integrazione rete territoriale formale ed informale e progetti di sviluppo sul territorio	6 pts		
a.5 Proposte migliorative del Servizio (es. fornitura di altri materiali, attrezzature...)	6 pts		
a.6 Strumenti di programmazione e valutazione generali, sull'attività, sui progetti individualizzati degli utenti (tenuta cartelle e schede individuali)	4 pts		
a.7 Carta dei Servizi e modalità di realizzazione del Progetto Individualizzato per gli ospiti	2 pts		
CRITERIO			
	MAX PUNTI D	MAX PUNTI Q	MAX PUNTI CRITERIO
B) Organizzazione e Personale			18 pts
b.1 organizzazione oraria migliorativa rispetto all'attuale gestione.	3 pts		18 pts
b.2 Coordinatore: esperienze gestionali specifiche documentate nei servizi identici oggetto della concessione. Punteggio assegnato per anni eccedenti il minimo richiesto da Capitolato (5 anni) come di seguito indicato: Fino a 5 anni 0 pts 6 – 7 anni di esperienza 1 pts 8 – 9 anni di esperienza 2 pts 10 anni e oltre 3 pts		3 pts	
b.3 Educatori: esperienze specifiche documentate in servizi semi residenziali (CSE, CDD, SFA...) con utenti con disabilità Punteggio assegnato per anni eccedenti il minimo richiesto da Capitolato (3 anni o 5 anni se in deroga) come di seguito indicato: Fino a 3 anni 0 pts 4 – 7 anni di esperienza 1 pts Oltre 7 anni di esperienza 2 pts		2 pts	
b.4 Reperibilità del coordinatore N° ore settimanali offerte X punteggio massimo ----- Miglior offerta ore		2pts	
b.5 Riunioni di equipe N° ore mensili offerte X punteggio massimo ----- Miglior offerta ore		2 pts	

b.6 Supervisione N° ore mensili offerte X punteggio massimo ----- Miglior offerta ore		2 pts	
b.7 presenza presso il CDD di personale con funzioni sanitarie, infermieristiche e riabilitative N° ore settimanali offerte X punteggio massimo ----- Miglior offerta ore		2 pts	
b.8 Formazione N° ore anno offerte X punteggio massimo ----- Miglior offerta ore		2 pts	
CRITERIO	MAX PUNTI D	MAX PUNTI Q	MAX PUNTI CRITERIO
C) Servizi Accessori			15 pts
c.1 Illustrazione organizzazione soggiorni/vacanze (luogo soggiorno/vacanze, periodo soggiorno, durata, modalità di svolgimento, trasporto...)	5 pts		15 pts
c.2 Gestione ed organizzazione servizio fornitura pasti (organizzazione menù, tabelle dietetiche, varietà...)	5 pts		
c.3 Servizio di pulizia e sanificazione della struttura e relative pertinenze – servizi diurni, settimanali, mensili ed annuali	5 pts		
CRITERIO	MAX PUNTI D	MAX PUNTI Q	MAX PUNTI CRITERIO
D) Sviluppo ed ampliamento offerta servizi per persone con disabilità e loro famiglie oltre l'orario di apertura CDD			15 pts
d.1 Intervento di ampliamento offerta servizi per persone con disabilità: Organizzazione, obiettivi, crono programma e budget	8 pts		15 pts
d.2 Intervento di ampliamento offerta servizi per famiglie di persone con disabilità: Organizzazione, obiettivi, crono programma e budget	7 pts		

L'analisi dei progetti tecnici è sviluppata con riferimento ai criteri e sub criteri considerando quali parametri valutativi:

- a) (grado di) coerenza con le linee-chiave di servizi, esplicitate nel capitolato d'appalto e relativi allegati;
- b) (grado di) efficacia dell'offerta del concorrente come risposta potenziale alle esigenze dei fruitori della concessione;
- c) (grado di) incidenza dell'offerta del concorrente, in termini di miglioramento, sui livelli standard di qualità esistenti e descritti nel capitolato e sull'attuale situazione degli ambienti e dei locali.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo/compensatore di cui alle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa".

A ciascuno degli elementi qualitativi è assegnato un punteggio massimo espresso nella colonna "D" della tabella. Ogni componente della commissione di gara assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun criterio e sub criterio dell'offerta utilizzando la scala di valutazione di seguito indicata:

- Nessun elemento fornito 0
- Non significativi 0,1
- Eccessivamente scarsi 0,2
- Carenti o frammentari 0,3
- Incompleti e superficiali 0,4
- Presenti ma insufficienti o non adeguati 0,5
- Presenti in misura sufficiente 0,6
- Presenti in misura più che sufficiente ed adeguata 0,7
- Completi ed adeguati 0,8
- Completi ed adeguati con caratteristiche apprezzabili 0,9
- Con caratteristiche di eccellenza 1

Dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari saranno calcolate le medie che saranno moltiplicate per il valore massimo della relativa voce per determinare il punteggio attribuito al singolo criterio.

A ciascuno degli elementi quantitativi è assegnato un punteggio massimo espresso nella colonna "Q" e la metodologia di attribuzione dei punteggi è indicata per ogni elemento di valutazione.

La somma dei singoli punteggi determinerà il punteggio tecnico totale attribuito a ciascuna offerta tecnica.

Preso atto della discrezionalità che compete *ex ante* alla Stazione Appaltante nella scelta dei criteri da valorizzare ai fini della comparazione delle offerte, come riconosciuto dal CdS Sez. V del 12/6/2017 sentenza n. 2852, non si procederà ad operare alcuna riparametrazione dell'offerta tecnica.

Al fine di salvaguardare i fabbisogni che l'Amministrazione intende raggiungere mediante l'affidamento dello specifico contratto di appalto, non saranno ammessi all'apertura delle offerte economiche gli Operatori Economici che, nella valutazione complessiva dell'offerta qualitativa, **non raggiungano il punteggio tecnico di 48,00 punti.**

OFFERTA ECONOMICA – max 20 punti

Per accedere alla valutazione dell'offerta economica, deve essere raggiunta la soglia minima di **48 punti per il Progetto Tecnico.**

L'offerta economica deve essere formulata in valore economico al ribasso dell'importo posto a base di gara e così come determinato all'art. 3 del presente progetto, espresso in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere della percentuale di ribasso, prevale l'indicazione in lettere.

Il punteggio riferito all'offerta economica verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$PE_a = PE_{max} * V_a$$

dove:

- a = indice numerico di riferimento dell'offerta;
- V_a = coefficiente dell'offerta del concorrente a ($0 < V_a \leq 1$);
- PE_a = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente a;
- PE_{max} = punteggio economico massimo assegnabile.

Per calcolare il coefficiente V_a per gli elementi di valutazione di natura quantitativa si applica la seguente formula:

$$V_a = R_a / R_{best}$$

dove:

- a = indice numerico di riferimento dell'offerta
- V_a = coefficiente dell'offerta del concorrente a ($0 < V_a \leq 1$)
- R_a = Valore (ribasso/rialzo) offerto dal concorrente i-esimo
- R_{best} = Valore (ribasso/rialzo) dell'offerta più conveniente

Nel dettaglio:

	Ribasso		Rialzo	
	Totale	Unitaria	Totale	Unitaria
Per valore economico	$R_a = BA - Po$	$R_a = BA - OT$	$R_a = Po - BA$	$R_a = OT - BA$
Per valore percentuale	$R_a = So$	$R_a = Sp$	$R_a = BA - So$	$R_a = BA - Sp$

dove:

- BA = Per procedure con valore economico è il valore riportato a base d'asta o Per procedure con valore percentuale è il valore riportato nel campo "Soglia percentuale"
- Po = prezzo offerto dal concorrente i-esimo
- OT = offerta totale del concorrente i-esimo, risultante dalla sommatoria dei prezzi offerti per ogni prodotto ponderata per le eventuali incidenze percentuali
- So = percentuale di ribasso/rialzo offerta dal concorrente i-esimo
- Sp = ribasso/rialzo complessivo offerto dal concorrente i-esimo, risultante dalla media dei ribassi/rialzi offerti per ogni prodotto ponderata per le eventuali incidenze percentuali.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, a pena di esclusione, indipendentemente dal punteggio derivante dalla valutazione dell'offerta tecnica.

Sono escluse offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o che facciano riferimento ad altre offerte.

Assegnazione punteggio Offerta Economica (20/100)

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica per un massimo di 20 punti, si applicherà la formula con interpolazione lineare.

La spesa relativa alla stipula del contratto sarà imputata, nel rispetto del principio contabile armonizzato (esigibilità), sul bilancio triennale 2022/2024 e successivi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 13/01/2022, ai seguenti capitoli che presentano adeguata disponibilità:

1037118 spese gestione Centro Diurno Disabili

7. ELABORATI TECNICI

Sono parte integrante della presente relazione tecnica, i seguenti documenti, facenti parte degli atti di gara:

A	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E ALLEGATI
B	DISCIPLINARE DI GARA
C	SCHEMA PATTO DI INTEGRITÀ

Il Responsabile del Settore
Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Stefano Robbi

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21
del D. Lgs. N. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni"